

Premiata Rosa Sferazza come farmacista più virtuosa che ha ideato di un progetto etico rivolto alle fasce deboli della popolazione

Boom di presenze a PharmEvolution

Gioacchino Nicolosi: «La Sicilia in un anno ha risparmiato 50mln di euro in farmaci di alto costo»

Oltre 3.500 ingressi per la quinta edizione di PharmEvolution, la convention-evento della farmaceutica che ieri pomeriggio ha chiuso i battenti nel centro Etnafiore. Tre giorni di iniziative dedicate ai principali problemi del comparto, una maratona di convegni, dibattiti e corsi Ecm, nella cornice di un'area fieristica che ha ospitato 75 espositori tra le maggiori aziende di beni e servizi per la farmacia.

Soddisfatto il vicepresidente di Federfarma Nazionale e presidente di Federfarma Catania Gioacchino Nicolosi: «I numeri confermano l'interesse dei colleghi per una manifestazione che ormai è diventata punto di riferimento a livello nazionale. Con PharmEvolution la Sicilia esce dalla sua marginalità per ospitare grandi eventi, dare voce alle difficoltà dei colleghi e tracciare la rotta per il futuro. Come farmacisti dobbiamo crescere dal punto di vista gestionale e offrire standard elevati in termini di servizi, i network non sono fatti solo dalla distribuzione ma anche da realtà nuove che si affacciano sul mercato in modo intelligente, con efficienza. Questo passaggio, però, va governato per evitare intromissioni che possono mettere in crisi il sistema. Ben vengano le aggregazioni, a patto che i titolari di farmacia rimangano protagonisti».

Madrina della kermesse la presidente di Federfarma nazionale Annarosa Racca, che ha infiammato la folta platea di farmacisti: «Valiamo molto e facciamo gola al capitale. Due terzi della Camera ha votato contro la liberalizzazione e questo vuol dire che riconosce il nostro ruolo di terminale del Servizio sanitario nazionale. Resta



Il vicepresidente Federfarma nazionale Gioacchino Nicolosi e la presidente Annarosa Racca in platea

da affrontare il nodo dell'arrivo del capitale, ma non dobbiamo averne paura, questa è una nuova sfida, un'opportunità».

A margine del convegno Federfarma sul futuro della farmacia, il presidente regionale Francesco Mangano ha presentato il report con i risparmi della distribuzione per conto (ovvero tramite le farmacie) dei farmaci del Pht (pronunziario ospedale-territorio): «Grazie alle farmacie siciliane - ha rimarcato - la Regione ha risparmiato oltre 50 milioni di euro in un anno, facendo calare del 34,5% la spesa per i farmaci ad alto costo. Tutto ciò senza tagliare il servizio, anzi migliorandolo perché

i cittadini possono ritirare le medicine nella farmacia più vicina anziché nei centri Asp».

Ma non sono gli unici numeri emersi dalla tre giorni di eventi. Nel convegno sulla cosmetica è stato evidenziato il ruolo di un segmento che vanta un fatturato annuo di oltre 9 miliardi e 300 milioni e ha visto un incremento delle esportazioni pari all'11% nei primi sei mesi del 2015. A distinguersi nel panorama nazionale è la regione Sicilia, che si piazza al settimo posto per consumo di prodotti cosmetici, mentre la provincia etnea scivola al 24esimo posto.

«Tra le principali protagoniste nel mercato cosmetico - ha puntualizzato Marco Pirozzi, del centro studi Cosmetica Italia - c'è la farmacia, che dal 2007 a oggi ha visto aumentare costantemente il fatturato, a fronte di un calo dei consumi nei canali professionali. Solo nel 2014 il comparto farmacia ha registrato un incremento di vendite dell'1,1%, pari a circa un miliardo e 800 milioni, contro un calo di vendite del 3,5% nei saloni acconciatura e del 2,5% nelle profumerie. Uno dei fattori trainanti dei consumi in farmacia è la fiducia: nei confronti del professionista e in modo più generalizzato verso il

comparto». Proprio la fiducia in farmacia guida anche l'acquisto di integratori alimentari: un italiano su tre ne fa uso e oltre l'80% del mercato fa capo alle farmacie, con una crescita di fatturato di quasi l'8% nell'ultimo anno, secondo quanto emerso nel convegno Shackleton tenuto da Nicola Posa.

Grande interesse per il confronto-dibattito con Paolo Duarte, esponente della delegazione portoghese ospite a PharmEvolution, che ha presentato i numeri della farmacia in Portogallo mettendo a confronto i dati con la realtà italiana.

A corollario dei convegni anche la premiazione dei vincitori del contest "PharmEvolution x il Sociale", che da luglio a settembre ha visto i farmacisti di tutta Italia sfidarsi nell'ideazione di un progetto etico rivolto alle fasce più deboli della popolazione.

Ai primi tre classificati un pacchetto vacanza per due persone e una targa: il primo premio è andato a Rosa Sferazza per il progetto "Corsi di formazione in farmacia", secondo classificato Mario Alessio Forzano con il progetto "Gravidanza serena con il tuo farmacista", terza Matilde Faro con "Amore di mamma».



Taglio del nastro pharrevolution 2015

La cosmetica traina la ripresa economica in Sicilia

Lo testimoniano i nove miliardi di fatturato annuo e un incremento delle esportazioni pari all'11% nei primi sei mesi 2015



Con oltre 9 miliardi e 300 milioni di fatturato annuo e un incremento delle esportazioni pari all'11% nei primi sei mesi del 2015, la cosmetica italiana rappresenta uno dei settori trainanti per la ripresa dell'economia. A distinguersi nel panorama nazionale è la regione Sicilia, che si piazza al settimo posto per consumo di prodotti cosmetici, con il 4,9% di prodotti acquistati per la cura personale, secondo il report dell'Istituto Tagliacarne. Mentre la provincia etnea scivola al 24° posto per consumo di cosmetici (1,02% i prodotti acquistati per la cura personale) preceduta di cinque posizioni da Palermo (1,29%). Sono alcuni dei dati presentati a PharmEvolution.

A tagliare il nastro, stamattina, il vicepresidente di Federfarma nazionale Gioacchino Nicolosi e il presidente di Federfarma regionale Francesco Mangano, presenti gli onorevoli Giovanni Burtone e Giuseppe Pagano.

«Tra le principali protagoniste nel mercato cosmetico - precisa Marco Pirozzi, del centro studi Cosmetica Italia - c'è la farmacia, che dal 2007 a oggi ha visto crescere costantemente il fatturato, a fronte di un calo dei consumi nei canali professionali.

Solo nel 2014 il comparto farmacia ha registrato un incremento di vendite dell'1,1%, pari a circa un miliardo e 800 milioni, contro un calo di vendite del 3,5% nei saloni ac-

conciatura e del 2,5% nelle profumerie. Uno dei fattori trainanti dei consumi in farmacia è la fiducia: nei confronti del professionista e in modo più generalizzato verso il comparto».

«Raccogliamo i frutti di quella compliance costruita giorno dopo giorno nel rapporto con i cittadini - precisa Nicolosi -. Chi entra in farmacia sa di avere davanti non un venditore ma un professionista della salute e questo spiega l'incremento di vendita dei cosmetici.

Nonostante la crisi, la farmacia si conferma un settore vivo e vitale, anche grazie alla capacità dei colleghi di cogliere nuove opportunità attraverso le aggregazioni, l'acquisizione di sempre maggiore consapevolezza gestionale e l'utilizzo di nuovi strumenti comunicativi come i social».



Lucia Mazzullo, Pietro Parisi e Paolo Sidoti, coinvolgeranno i visitatori con tre appuntamenti legati ai simboli della città: gastronomia e storia

Catania a Expo Milano con gusto e cultura

A Expo saranno tre gli appuntamenti ricchi di cultura gastronomica e storia, che coinvolgeranno la chef Lucia Mazzullo, lo scrittore Paolo Sidoti e il grande maestro di cucina Pietro Parisi.

Il primo incontro si svolgerà lunedì 19 ottobre alle ore 19 allo Spazio 2, dove la chef Lucia Mazzullo compirà un viaggio dal passato al presente attraverso le ricette siciliane raccolte nel suo testo "Ciuzz the book. Quattro stagioni di cucina siciliana", il tutto condito da una degustazione di piatti con un ingrediente principe: l'agrume. La chef è docente della "Città del Gusto" scuola del Gambero Rosso di Catania, oltre a far parte della prestigiosa Accademia del Sapore Lagostina.

Martedì 20 ottobre doppio appuntamento all'Esposizione Universale,



dove sempre allo Spazio 2, alle ore 17, lo scrittore Paolo Sidoti racconterà la sua "Pietra Lavica", libro tra il noir e il thriller ambientato a Catania. Un mistero avvolge la città, la sua patrona Sant'Agata, un vecchio ordine militare medievale, "I cavalieri del Santo Sepolcro del Nudo", il devastante terremoto del 1693 e la



Da sinistra Paolo Sidoti e il suo libro; Lucia Mazzullo e la prima pagina del suo libro; in basso Piero Parisi e la copertina del suo libro

ricerca di una reliquia con proprietà taumaturgiche; tutti elementi che si mischiano e si confondono, producendo un libro da 'divorare'.

Alle ore 19 dello stesso giorno, sul palco del Cluster Bio-Mediterraneo, il grande chef Pietro Parisi effettuerà uno showcooking illustrando i segreti del suo libro "Un cuoco contadino, i volti della sua terra", volume di racconti e memorie incentrato sulla storia di un territorio e sull'importanza di utilizzare i prodotti a chilometro zero.

Durante lo showcooking Parisi preparerà

dei piatti a base di agrumi, frutti che accomunano la Sicilia e la Campania. Ancora una volta lo chef - che ha rinunciato alle stelle Michelin, perché si definisce un semplice cuoco - esprimerà l'importanza della sinergia, valore che rappresenta al meglio.

I tre eventi rientrano nella settimana di Expo Milano che vede protagonista - dal 16 al 22 ottobre - il Distretto Agrumi di Sicilia. Gli incontri saranno presentati dalle giornaliste Antonella Guglielmino, e Giuliana Avila Di Stefano.

